

## RELAZIONE TECNICA

### 1) ANAGRAFICA

Nome ditta ed esatta ragione sociale

.....

Settore di appartenenza (industria, commercio, artigianato).....

Codice ISTAT (1991).....

Settore produttivo (chimico, meccanico, ecc.).....

Zona urbanistica dell'insediamento.....

Indirizzo legale e n. telefonico

.....

Nome del legale rappresentante.....

Nato a.....il.....

Residente a.....via.....

Indirizzo dell'insediamento produttivo per il quale si richiede l'autorizzazione e n. telefonico

.....

Nome responsabile dello stabilimento.....

Data inizio attività.....date eventuali modifiche o ampliamenti  
dell'attività produttiva.....

Totale addetti attuali.....(operai: M.....F.....impiegati: M.....F.....

Dirigenti: M.....F.....titolari/soci: M.....F.....)

Totale addetti eventualmente previsti (in più rispetto agli attuali).....

(operai: M.....F.....impiegati: M.....F.....dirigenti: M.....F.....titolari/soci: M.....F.....)

Articolazione dell'orario di lavoro (1 turno/die, 2 turni/die, 3 turni/die).....

Certificazioni ambientali

- ❖ EMAS
- ❖ ISO 14001
- ❖ NESSUNA

Date eventuali modifiche, ampliamenti o trasferimenti

- Ente
- Data
- Norma di riferimento
- Oggetto

## 2) PRODUZIONI, MATERIE PRIME

### Materie prime

Descrizione	Quantità annue Kg/anno	Stato fisico	Modalità stoccaggio

### Intermedi di lavorazione

Descrizione	Quantità annue Kg/anno	Stato fisico	Modalità stoccaggio

### Prodotti finiti

Descrizione	Quantità annue Kg/anno	Stato fisico	Modalità stoccaggio

## 3) CICLI TECNOLOGICI

- a. Per ogni prodotto descrivere, in modo dettagliato, tutte le fasi e le operazioni che vengono effettuate per passare dalle materie prime al prodotto finito
- b. Per ogni singola fase dovranno essere descritte:
  - le apparecchiature utilizzate
  - le condizioni di funzionamento
  - la eventuale periodicità di funzionamento
  - i tempi necessari per fermare gli impianti
  - schema di principio, di processo, flow-sheet

## 4) IMPIANTI TERMICI

**Riscaldamento n. totale impianti.....**

**Cicli produttivi n. totale impianti.....**

**Misti n. totale impianti.....**

I dati richiesti sono i seguenti:

- tipo di combustibile impiegato;
- potenzialità effettiva in KW;
- consumo combustibile in Nm<sup>3</sup>/h e/o Kg/h;
- funzionamento dell'impianto termico espresso in giorni/settimana e giorni/anno;

- zolfo totale (% in peso);
- portata fumi espressa in  $\text{Nm}^3/\text{h}$ ;
- quantità di inquinanti in  $\text{mg}/\text{Nm}^3$ ;
- altezza camino dal suolo espressa in m.;
- presenza di sistemi e/o dispositivi di additivazione ed emulsione, specificando quantità e qualità delle sostanze impiegate.

## 5) EMISSIONI ED IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

- a. Per ogni singola fase delle lavorazioni si devono dichiarare tutte le emissioni di fumi, gas, vapori, polveri ed esalazioni precisando se restano nell'ambiente di lavoro o se vengono espulse all'esterno.
- b. Le emissioni che vengono espulse all'esterno dovranno essere identificate con un indice progressivo (es. E1, E2, E3, ecc.).  
Tale indice dovrà essere riportato nella planimetria in corrispondenza del punto di sfogo in atmosfera.
- c. Per ogni emissione devono essere specificati:
  - frequenza e durata delle emissioni;
  - portata massima dell'aeriforme in  $\text{Nm}^3/\text{h}$ ;
  - temperatura massima dell'emissione in  $^{\circ}\text{C}$ ;
  - altezza del punto di sfogo in atmosfera in m. dal livello del suolo;
  - concentrazione delle sostanze inquinanti nell'aeriforme espresse in  $\text{mg}/\text{Nm}^3$  (per la metodologia UNICHIM, qualora non sia applicabile o non esista il metodo UNICHIM dovrà essere specificato il metodo adottato);
  - eventuali variazioni nelle emissioni dovute a particolari regimi di funzionamento (messa a regime, transitori, ecc.).

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla scheda allegata (quadro riassuntivo).

- d. Se le emissioni sono trattate in impianti di abbattimento, devono essere specificati:
  - frequenza e durata delle emissioni;
  - portata massima dell'aeriforme in  $\text{Nm}^3/\text{h}$  trattata dall'impianto di abbattimento;
  - composizione della emissione a monte ed a valle dell'impianto di abbattimento (per le metodiche si veda il punto C);
  - descrizione tecnica dell'impianto comprendente lo schema dello stesso, il principio di funzionamento, il rendimento di abbattimento garantito dal costruttore. Se l'impianto funziona secondo un ciclo ad umido deve essere indicata la destinazione delle acque di scarico;
  - frequenza delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata sugli impianti di abbattimento.

Allegare le analisi eseguite sia per la verifica del rendimento sia per la qualità delle emissioni.

## 6) ALLEGATI

- a. Di tutte le sostanze lavorate, materie prime, intermedi, prodotti finiti, deve essere inviata documentazione relativa alla tossicità e/o molestia olfattiva.

- b. Planimetria orientata (scala 1:2000) della località ove è ubicato lo stabilimento indicando in particolare la zona occupata dallo stesso e la destinazione urbanistica dell'area.
- c. Planimetria (in scala 1:100) dello stabilimento che dovrà riportare:
- il perimetro della proprietà e dello stabilimento;
  - l'indicazione delle lavorazioni che si effettuano nei singoli locali;
  - il tracciato di massima delle linee di raccolta, trasporto ed espulsione degli aeriformi;
  - i punti di emissione con la loro denominazione in sigla (E1, E2, E3, ecc.);
  - l'altezza massima degli edifici che circondano lo stabilimento entro una distanza di 200 m. e la loro destinazione (civile, industriale, ecc.)

N.B. QUALORA SUCCESSIVAMENTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SIANO EFFETTUATI AMPLIAMENTI O MODIFICAZIONI NELLE LAVORAZIONI, L'AZIENDA DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE CON UNA ULTERIORE RELAZIONE.

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

<b>PUNTO DI EMISSIONE N°</b>					
<b>CICLO TECNOLOGICO DI PROVENIENZA</b>					
<b>PORTATA Nm<sup>3</sup>/H</b>					
<b>DURATA EMISSIONE H</b>					
<b>FREQUENZA N°/Giorno</b>					
<b>T IN °C</b>					
<b>SOSTANZE INQUINANTI</b>					
<b>CONC. INQUIN. IN EMISSIONE mg/Nm<sup>3</sup></b>					
<b>ALTEZZA EMISSIONE DAL SUOLO m</b>					
<b>DIAMETRO O DIMENSIONE SEZ. DI EMIS. cm</b>					
<b>* IMPIANTO DI ABBATTIMENTO</b>					
<b>EVENTUALE AUTORIZZ. REGIONALE DELIBERA N°.....DEL.....</b>					

- \* C= ciclone; FT= filtro a tessuto; PE= precipitatore elettrostatico;  
AU= abbattitore ad umido; AUV= abbattitore ad umido venturi;  
AS= assorbitore; AD= adsorbitore; PT= post-combustore termico;  
PC= post-combustore catalitico; altri: specificare.

**Ogni punto di emissione deve essere corredato di un foro del diametro di 100 mm per il campionamento delle emissioni che deve essere accessibile costantemente agli operatori in sicurezza ai sensi delle vigenti norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.**